

GIARDINO EFFETTO SISMA

Il concetto alla base del progetto è il sisma: l'evento inatteso, portatore di caos, generatore nel paesaggio naturale ed antropizzato di fratture e di nuove configurazioni del territorio. Un doloroso e forzoso rinnovamento che si attua per opera della natura in assenza dell'intenzione umana. Si è voluto portare nell'ambito d'accesso su via 29 maggio la metamorfosi presochè istantanea del paesaggio costruito lentamente dall'uomo ed interpretato da un numero limitato di elementi ripetuti ritmicamente. Gli effetti del sisma si leggono nelle inclinazioni disarmoniche dei piani erbosi dispiegati attorno ad una linea di rottura che è al tempo stesso spaccatura tra due fronti e allusione ai grafici del sismografo. Lo sbriciolamento della terra nuda è reso da frammenti di corteccia pacciamante. La natura stessa offre spunti per una riconciliazione con l'uomo: la dolce forza del legno abbraccia la terra dissestata dalle scosse, rendendola nuovamente stabile al di là dell'andamento dato dalle pendenze. Un manto erboso riconquista le porzioni di terreno dissestate addolcendole e portandole a nuove utilità: una società costruttiva potrebbe farne un monito congelando il momento della frattura, o avvalersi della nuova forma per sedersi o sdraiarsi sulle superfici inclinate ed abbracciare con lo sguardo ciò che un ipotetico paesaggio tutt'intorno potrebbe offrire.



FERMATA AUTOBUS

